

Mezzo miliardo per L'Aquila. Ricostruzione, via libera dal Cipe. Renzi conferma la visita. Il premier annuncia: «Sarò all'Aquila nelle prossime settimane»

L'AQUILA Avanti con i fondi per la ricostruzione. Il Cipe, su proposta del sottosegretario all'Economia Giovanni Legnini, ha assegnato 480 milioni per la prosecuzione della ricostruzione, «che potrà così registrare una forte accelerazione», si legge in una nota dell'ufficio stampa del sottosegretario. In particolare, sono stati assegnati 469 milioni per gli interventi della ricostruzione privata, che consentiranno di aprire i nuovi cantieri per le pratiche istruite fino al 31 luglio e 11 milioni per gli interventi di sostegno alle popolazioni. Lo stanziamento riguarda L'Aquila, i Comuni del cratere e quelli fuori cratere. Nel dettaglio, 270 milioni sono previsti per L'Aquila, 168 per i Comuni del cratere e 32 per quelli fuori del cratere. «Adesso», ha annunciato Legnini, «ci metteremo al lavoro per le nuove risorse necessarie per coprire il fabbisogno dell'anno in corso, a cominciare da quello necessario per l'ulteriore prosecuzione degli interventi della ricostruzione degli edifici pubblici e di quelli privati, sia sulla base delle risorse già disponibili sia su quelle aggiuntive che dovremo individuare. Poi, con la legge di stabilità, affronteremo gli impegni finanziari necessari per i prossimi anni». Il presidente del Consiglio Matteo Renzi, nel corso della riunione del Cipe, dopo aver detto: «Sarò all'Aquila nelle prossime settimane», ha sottolineato l'esigenza di aprire un confronto con l'Europa per affrontare gli enormi fabbisogni finanziari necessari per la ricostruzione e per far fronte alle altre calamità naturali. Il sottosegretario Legnini ha depositato un documento riassuntivo con tutte le risorse stanziato, assegnate ed erogate nonché di quelle che occorreranno per la prosecuzione degli interventi e il completamento della «difficile ma possibile ricostruzione». «Sono molto soddisfatto non solo delle decisioni assunte dal Cipe», ha concluso Legnini, «ma anche dell'impostazione che il presidente Renzi intende dare per fornire certezze finanziarie per il futuro della ricostruzione». L'assessore Pietro Di Stefano ha dichiarato: «Ringrazio il sottosegretario per quanto sta facendo. Si tratta delle ultime risorse disponibili ma già sono al corrente che il governo sta lavorando per ulteriori risorse 2014 e per una soluzione definitiva a partire dal 2015». Il consigliere regionale Pierpaolo Pietrucci parla di «risultato importante».